

## CHI È SIMONA ONIDI

Nata nel 1974 a Torino, Simona inizia a studiare danza a sette anni. A undici fa il suo ingresso nella **scuola di balletto Così – Stefanescu** di Reggio Emilia, dove si diploma, e dove conosce Lorenzo Barberini, ballerino, coreografo, insegnante nella scuola di danza Gabriella Thrull di Parma: si sposeranno nel 2003. Conclusa la scuola si iscrive al corso di perfezionamento **alla Scala di Milano**, e da lì spicca il volo: danzerà nei corpi di ballo di Trieste, Verona, Roma, Firenze, Milano, fino ad tornare, nel 2003, **all'Opera di Roma**. In questi anni ottiene molti ruoli da prima ballerina e calca i palcoscenici di tutto il mondo: dal Bolshoi all'Opera di Parigi, dal Covent Garden di Londra al Metropolitan di New York. Nel 2009 il coronamento di tutta una carriera: Simona ottiene **il 40° Premio Positano "Lèonide Massine per l'Arte della Danza"**, un riconoscimento che prima di lei hanno ricevuto – tra gli altri - Rudolf Nureyev, Carla Fracci, Roberto Bolle. Negli ultimi anni della sua vita Simona si dedica con amore e dedizione **all'insegnamento** in diverse scuole di Parma, Reggio e Roma. Scompare a Parma nel maggio 2011. Per ulteriori informazioni sull'Associazione Simona Onidi Onlus, nata nel 2011 per volontà della famiglia di Simona, è possibile visitare il sito internet [www.associazionesimonaonidi.org](http://www.associazionesimonaonidi.org) o la pagina Facebook "Associazione Simona Onidi Arte e Beneficenza Onlus".

## IL PROGETTO ONCOLOGIA A MWANZA, TANZANIA

L'**Associazione Vittorio Tison - Cultura e Solidarietà** viene costituita nel gennaio del 1999, per iniziativa di alcuni amici e colleghi del dott. Vittorio Tison, stimato anatomo-patologo faentino scomparso nel 1995: si propone di promuovere iniziative culturali e scientifiche, sia in Italia che all'estero, sui temi della solidarietà umana, in particolare nel settore della assistenza sanitaria e sociale in campo oncologico, con specifico riguardo al supporto dell'anatomia patologica.

Nel 2000 l'Associazione inaugura al "**Bugando Medical Center**" di **Mwanza, Tanzania** (città di circa 1.500.000 abitanti, situata sulle rive del Lago Vittoria, sull'Altopiano dei Laghi) un laboratorio di Anatomia Patologica in una zona completamente sprovvista di tale struttura, dove si alternano mensilmente medici e tecnici di laboratorio italiani che, con la loro attività gratuita di tipo assistenziale, organizzativo e didattico, assicurano una continuità al lavoro svolto ed un sostegno alla formazione del personale indigeno.

Vista l'elevata incidenza di neoplasie maligne, molte delle quali di origine infettiva, nasce l'idea di **realizzare una Unità Oncologica presso lo stesso Ospedale** (che ne era sprovvisto, così come quasi tutto il territorio della Tanzania, dove esiste un unico Centro Oncologico nella Capitale di Dar Es Salam): questo obiettivo viene raggiunto nel 2009.

Oggi, affinché sia resa possibile una graduale autonomia della struttura, **l'Associazione sostiene la formazione di medici tanzani nella disciplina Oncologica medica**, finanziando la loro permanenza in Italia e in altri Paesi per tutta la durata del corso di specializzazione e offrendo loro la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso l'Istituto Tumori della Romagna (I.R.S.T.). L'Associazione, inoltre, continua a svolgere attività di supporto per consentire la completa operatività dell' Unità Oncologica, **garantendo un turn over di medici oncologi italiani, fra cui un oncologo di Parma, che**, avvicinandosi presso il Bugando Medical Center rendono possibile una copertura assistenziale adeguata.

A giugno 2012, infine, l'associazione ha dato il via al **Progetto Vanda**, finalizzato al controllo del cancro della cervice uterina e della mammella attraverso un programma di screening nel territorio di Mwanza, su un bacino di circa 22mila donne eleggibili.

*Per informazioni: Associazione Simona Onidi Arte e Beneficenza Onlus*  
329 6024337 - [info@associazionesimonaonidi.org](mailto:info@associazionesimonaonidi.org) - [www.associazionesimonaonidi.org](http://www.associazionesimonaonidi.org)